

voci dall'aldilà / 10



voci dall'aldilà 10

un progetto di **Angelica** in collaborazione con il **Museo della Musica** a cura di Walter Rovere

...una rassegna di film
un "viaggio nella memoria"
su compositori scomparsi
che continuano a rimanere tra noi...



mar 7 febbraio 2017 ore 20.30
Centro di Ricerca Musicale/Teatro San Leonardo

Ravi Shankar (1920/2012)

Già prima dell'incontro con George Harrison e con le platee rock di Monterey e Woodstock, Ravi Shankar aveva influenzato la svolta modale di John Coltrane, il minimalismo di Philip Glass e la nascita del rock psichedelico con *Eight Miles High* dei Byrds, creando al contempo scalpore nel mondo classico per i suoi duetti con Yehudi Menuhin. Shankar stesso ripercorre tutta la sua vita e la sua filosofia musicale in questo documentario realizzato in occasione del suo 80° compleanno.

Between Two Worlds

di Mark Kidel (GB 2002, v.o. sott. it., 89')
con Ravi Shankar, George Harrison, Philip Glass, Zakir Hussain, John Coltrane, George Avakian, Baba Khan

Centro di Ricerca Musicale / Teatro San Leonardo
Via San Vitale 63
Museo internazionale e biblioteca della musica
Strada Maggiore, 34

Ingresso: 5 euro

gratuito per studenti universitari e minori di anni 18
l'ingresso è consentito fino ad esaurimento posti



sab 11 febbraio 2017 ore 17.00
Museo internazionale e biblioteca della musica

Thelonius Monk (1917/1982)

Tra i riconosciuti padri fondatori del Be Bop negli anni Quaranta, autore con *Round Midnight* di uno dei più noti standard della storia del Jazz, Monk fu tuttavia un "pianista dissonante, concettuale e astratto", un autentico "musicista per musicisti" la cui figura verrà riconosciuta a pieno solo da musicisti d'avanguardia come Steve Lacy, Misha Mengelberg, Anthony Braxton, Alex von Schlippenbach e moltissimi altri.

American Composer

di Matthew Seig (USA 1991, v.o. sott. it., 60')
PRIMA ITALIANA

con Randy Weston, Billy Taylor, Thelonius Monk III, Orrin Keepnews, Ben Riley, Barry Harris, Marion White Prod: Multiprises LLC
introduzione critica di **Giampiero Cane**



Cultura
di Bologna



Comune di Bologna



mar 14 febbraio 2017 ore 20.30
Centro di Ricerca Musicale/Teatro San Leonardo

Steve Lacy (1934/2002)

Ambasciatore del sax soprano nel jazz moderno, tessitore di un universo musicale al tempo stesso intricato e terso, di ingannevole semplicità, il singolare genio di Lacy ha attraversato collaborazioni con Cecil Taylor, Thelonius Monk, Gil Evans, Don Cherry, Carla Bley, Misha Mengelberg, Giorgio Gaslini, Derek Bailey, Musica Elettronica Viva, Takehisa Kosugi, il poeta Brion Gysin, gli Area e il Kronos Quartet tra gli altri.

Lift the Bandstand

di Peter Bull
(USA 1985, v.o. sott. it., 50')

con Steve Lacy, Steve Potts, Bobby Few, Jean-Jacques Avenel, Irene Aebi, Oliver Johnson
editor Ken Lewis
introduzione critica di **Giampiero Cane**



sab 18 febbraio 2017 ore 17.00
Museo internazionale e biblioteca della musica

Demetrio Stratos (1945/1979)

Icona di un'epoca in cui musica, cultura, e militanza politica scorrevano parallele, dotato di una voce che si prestava a infinite sperimentazioni, dai Ribelli agli Area a John Cage, il lavoro di Stratos ha mostrato un'eterogeneità unica, estendendosi dai territori della musica pop a quelli del rock, del jazz, della musica contemporanea e dell'avanguardia più radicale, sempre a livelli insuperati.

La Voce Stratos

di Luciano D'Onofrio e Monica Affatato
(Italia 2009, 87')

con Claudio Rocchi, Paolo Tofani, Patrizio Fariselli, John Cage, Gianni Emilio Simonetti, Joan La Barbara, Oderso Rubini, Sainko Namtchylak, Diamanda Galàs, Arrigo Lora Totino, Ambrogio Vitali, Nanni Balestrini, Fatima Miranda, Matteo Guarnaccia
introduzione di **Luciano D'Onofrio, Monica Affatato**
con **Oderso Rubini**

angelica

aaa-angelica.com



museibologna.it/musica